

23 giugno 2020

Categorie: **Finanziaria > Covid - 19**

Contributo a fondo perduto per le sale da gioco: la determinazione dei ricavi

Autore: **Redazione Fiscal Focus**

Domanda - Per le sale da gioco, come devono essere considerati i ricavi esenti ai fini della determinazione della soglia di 5 milioni?

Risposta - Il contributo a fondo perduto di cui all'art. 25 del DI n. 34 del 19 maggio 2020 spetta esclusivamente ai soggetti esercenti attività d'impresa e di lavoro autonomo e di reddito agrario, titolari di partita IVA, di cui al D.p.r. 917/1986, con ricavi (di cui all'articolo 85, comma 1, lettere a) e b), del medesimo TUIR) o compensi (di cui all'articolo 54, comma 1, del medesimo TUIR) non superiori a 5 milioni di euro nel periodo d'imposta 2019 (per i soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare).

Inoltre, in presenza degli ulteriori requisiti previsti dalla norma in commento, il contributo spetta per un ammontare determinato applicando una specifica percentuale variabile dal 10% al 20%, sulla base dell'ammontare dei predetti ricavi o compensi.

La determinazione di tale ammontare risulta quindi necessaria per comprendere sia se il soggetto possa rientrare tra i destinatari della norma, sia per la determinazione del contributo spettante.

Con riferimento alle sale da gioco, si precisa che a norma dell'articolo 10, comma 1, numero 6, Dpr 633/1972, ai fini IVA sono esenti, tra le altre, *“le operazioni relative all'esercizio del lotto (...), nonché quelle relative all'esercizio dei totalizzatori e delle scommesse (...), ivi comprese le operazioni relative alla raccolta delle giocate”*.

Ai fini delle imposte dirette, tuttavia, occorre effettuare una distinzione. Infatti la gestione delle sale da gioco può avvenire secondo due diverse e frequenti modalità.

Da un lato, si ha il caso del gestore della sala che è anche proprietario degli apparecchi elettronici, acquistati a titolo di proprietà o in leasing finanziario: in tal caso, i ricavi da assumere saranno pari al totale degli incassi dell'attività esercitata.

Diverso è invece il caso del soggetto che ha la disponibilità degli apparecchi sulla base di contratti di locazione o di noleggio da parte di società specializzate in tale attività. In tali casi, è frequente che le parti si accordino sulla ripartizione degli incassi ottenuti. Se così fosse, i ricavi rilevanti ai fini del calcolo della soglia corrisponderanno alla sola quota parte riconosciuta da contratto al soggetto locatario gestore della sala da giochi.

© Informati srl. Tutti i diritti riservati. All rights reserved.

Via Alemanni 1 - 88040 Pianopoli (CZ) - ITALY

P.IVA 03426730796

E-mail: info@fiscal-focus.it